

Oggetto: Gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992, per la fornitura di apparecchiature per server consolidation e la prestazione dei servizi connessi in favore del Ministero della Giustizia.

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso e sul sito www.Consip.it.

Errata Corrige e Risposta ai chiarimenti

ERRATA CORRIGE

- 1) Il punto 4.3.1.1-6 dell'Allegato 6 - Capitolato Tecnico al Disciplinare di gara che testualmente recita: *“Il server dovrà essere dotato di un potenziale prestazionale in singola partizione su 8 processori di almeno 130.000 (centosettantamila) tpmC, ottenibile eseguendo il benchmark di riferimento TPC-C rev. 5.1 o superiore. Tale caratteristica dovrà essere espressa tramite rapporto conforme al benchmark e sarà oggetto di verifica secondo le modalità espresse al paragrafo 7.1.”*, è sostituito dal seguente testo: *“Il server dovrà essere dotato di un potenziale prestazionale in singola partizione su 8 processori di almeno 130.000 (centotrentamila) tpmC, ottenibile eseguendo il benchmark di riferimento TPC-C rev. 5.1 o superiore. Tale caratteristica dovrà essere espressa tramite rapporto conforme al benchmark e sarà oggetto di verifica secondo le modalità espresse al paragrafo 7.1.”*.
- 2) Il punto 4.3.2.1-12 dell'Allegato 6 - Capitolato Tecnico al Disciplinare di gara che testualmente recita: *“Ciascun modulo Blade Server dovrà essere equipaggiato con due controller per lo Storage esterno di tipo Fibre Channel 2Gb/sec, con interfaccia ottica multimodale short wave, compatibili con gli apparati SAN previsti dalla fornitura, accessibili dall'esterno”*, è sostituito dal seguente testo: *“Ciascun modulo Blade Server dovrà essere equipaggiato con **due porte** per lo Storage esterno di tipo Fibre Channel 2Gb/sec, con interfaccia ottica multimodale short wave, compatibili con gli apparati SAN previsti dalla fornitura, accessibili dall'esterno”*.
- 3) Il punto 4.3.2.2-1 dell'Allegato 6 - Capitolato Tecnico al Disciplinare di gara che testualmente recita: *“Il Blade Server chassis dovrà essere configurato con una dotazione iniziale di almeno 6 moduli Blade Server con le caratteristiche minime indicate come comuni nel paragrafo precedente”*, è sostituito dal seguente testo: *“Il Blade Server chassis dovrà essere configurato con una dotazione iniziale di almeno 4 moduli Blade Server con le caratteristiche minime indicate come comuni nel paragrafo precedente”*.
- 4) Il punto 4.3.2.3-1 dell'Allegato 6 - Capitolato Tecnico al Disciplinare di gara che testualmente recita: *“Il Blade Server chassis dovrà essere configurato con una dotazione iniziale di almeno 5 moduli Blade Server con le caratteristiche minime indicate come comuni nel paragrafo precedente”*, è sostituito dal seguente testo: *“Il Blade Server chassis dovrà essere configurato con una dotazione iniziale di almeno 3 moduli Blade Server con le caratteristiche minime indicate come comuni nel paragrafo precedente”*.
- 5) Il punto 4.3.2.4-1 dell'Allegato 6 - Capitolato Tecnico al Disciplinare di gara che testualmente recita: *“Il Blade Server chassis dovrà essere configurato con una dotazione iniziale di almeno 4 moduli Blade Server con le caratteristiche minime indicate come comuni nel paragrafo precedente”*, è sostituito dal seguente testo: *“Il Blade Server chassis dovrà essere configurato con una dotazione iniziale di almeno 2 moduli Blade Server con le caratteristiche minime indicate come comuni nel paragrafo precedente”*.
- 6) Il periodo riportato nel paragrafo 2 (pagg. 2 e 3) del Disciplinare di gara, che testualmente recita: *“configurazione, avvio operativo e verifica di funzionalità, entro il termine di 30 (venti) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna ed installazione”*, è sostituito dal seguente testo *“configurazione, avvio operativo e verifica di funzionalità, entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna ed installazione”*
- 7) Il penultimo capoverso del paragrafo 7.1 dell'Allegato 6 - Capitolato Tecnico al Disciplinare di gara che testualmente recita: *“In particolare, la Commissione e/o l'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore, in merito ai punti 4.3.1.1-6, 4.3.2.1-7 e 4.3.3-4 , di sottoporre la documentazione presentata in offerta tecnica, legata al soddisfacimento dei requisiti di performances alle organizzazioni TPC (Transaction Processing Performance Council), SPEC (Standard Performance Evaluation Corporation) e VeriTest testing division of Lionbridge Technologies, Inc. ("VeriTest"), per ottenere la validazione e la pubblicazione degli stessi rapporti e dei valori da essi riportati, il tutto a cura e spese del Fornitore, il quale si impegna a recepire fin d'ora quanto risultante dalla validazione dell'Ente terzo”*, è sostituito dal seguente testo: *“In particolare, la Commissione e/o l'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore, in merito ai punti 4.3.1.1-6, 4.3.2.1-7 e 4.3.3-5 , di sottoporre la documentazione presentata in offerta tecnica, legata al soddisfacimento dei requisiti di performances alle*

organizzazioni TPC (Transaction Processing Performance Council), SPEC (Standard Performance Evaluation Corporation) e VeriTest testing division of Lionbridge Technologies, Inc. ("VeriTest"), per ottenere la validazione e la pubblicazione degli stessi rapporti e dei valori da essi riportati, il tutto a cura e spese del Fornitore, il quale si impegna a recepire fin d'ora quanto risultante dalla validazione dell'Ente terzo”

Con riferimento alle richieste di chiarimento pervenute in merito alla gara in oggetto, si invia l'elenco delle domande pervenute con le relative risposte

1) Domanda

Al punto III. 2.1.3) Capacità tecnica viene richiesto il possesso del Nulla Osta Segretezza aziendale; nel caso di partecipazione di una società con sede non in Italia ma in un paese comunitario è ammesso il documento equivalente al N.O.S. (ad esempio per i Paesi Bassi il documento “Facility Security Clearance Certificate (FSCC)” rilasciato dal “Ministerie van Binnenlandse Zaken en Koninkrijksrelaties”)?

- Se tale documento è ammesso, può avvalersene società con sede in Italia facente parte dello stesso Gruppo internazionale (che ha comunque richiesto l'Abilitazione di Sicurezza in data 30/03/04 ma non l'ha ancora ottenuta) al fine di soddisfare il requisito di possesso del N.O.S., in conformità con il consolidato orientamento della giurisprudenza comunitaria e nazionale sul c.d. “principio di avvalimento”?
- In conformità con lo stesso “principio di avvalimento”, è ammesso avvalersi del fatturato delle società dello stesso Gruppo internazionale al fine di soddisfare il requisito relativo?

Risposta

- Il NOS è da considerarsi un requisito di tipo soggettivo, per il quale non può ritenersi sussistente la dedotta equivalenza con certificazione ottenuta presso organismi di altri paesi europei.
- Per la partecipazione alla gara sarà ritenuto sufficiente fornire prova dell'avvio del procedimento amministrativo teso all'ottenimento del NOS, restando inteso tuttavia che ai fini dell'aggiudicazione definitiva della gara e, quindi, dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è necessario (l'ottenimento e, quindi) il possesso del medesimo NOS.
- Per comprovare il possesso dei requisiti economici e finanziari richiesti è possibile far riferimento alle capacità di altri soggetti componenti il Gruppo, a condizione che il soggetto concorrente fornisca contestualmente la prova, con ogni opportuna documentazione, di disporre effettivamente dei mezzi di tali soggetti. A tal fine, in particolare, il concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione resa, ai sensi della vigente normativa, dal legale rappresentante della società componente il gruppo (dei cui mezzi economici e finanziari l'offerente si avvale), nella quale sia esplicitata l'effettiva disponibilità dei suddetti mezzi necessari all'esecuzione dell'appalto da parte del concorrente. A tale dichiarazione, dovranno essere allegati anche i bilanci della società dei cui mezzi l'offerente si avvale. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana.

2) Domanda

Disciplinare di gara – § 2 – pag. 3

Requisito: “...configurazione, avvio operativo e verifica di funzionalità, entro il termine di 30 (venti) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna ed installazione”

Si chiede di specificare il numero esatto di giorni di cui al suddetto requisito.

Risposta

V. errata corrige n. 6

3) Domanda

Riferimento 1: Allegato 6 Capitolato tecnico § 2.2.1 - Sedi degli uffici giudiziari e quantitativi di fornitura hardware

Requisito 1: “Su ciascun sistema di elaborazione andrà installato l'ambiente operativo Microsoft Windows Enterprise Server 2003....”

Riferimento 2: Allegato 6 Capitolato tecnico § 4.2.1 - REQGEN-COMP : Requisito Generale – Compatibilità

Requisito 2: “Le piattaforme a 32 bit attuali sono costituite da sistemi x86-32bit e sistemi operativi Microsoft (NT, Windows 2000 Server), nonché da applicazioni verticali, alcune delle quali costruite su piattaforme Oracle (versioni dalla 7 alla 9).”

Riferimento 3: Allegato 6 Capitolato tecnico § 4.2.1 - REQGEN-COMP : Requisito Generale – Compatibilità

Requisito 3: “Gli applicativi dovranno essere gradualmente spostati dai 300 server attualmente operativi negli Uffici Giudiziari sugli apparati di consolidamento, senza dover intervenire sul codice sorgente o sulle interfacce verso le piattaforme Database”

Alla luce del fatto che nelle matrici di compatibilità, pubblicate dalla Oracle, non risultano presenti le certificazioni delle piattaforme Oracle relative alle versioni 7 e 8 in ambiente operativo MS 2003, si chiede di fornire ulteriori indicazioni sul modo di procedere rispetto ai suddetti requisiti.

Risposta

L'Amministrazione ha da tempo intrapreso una attività di adeguamento dei propri applicativi alle versioni più recenti di Oracle ed attualmente una consistente parte delle procedure sia del settore civile che del settore penale opera con la versione Oracle 9.2. Inoltre, onde fornire un supporto agli uffici, sta procedendo ad una preliminare verifica sistematica della compatibilità dei propri applicativi con l'ambiente Windows 2003 che viene effettuata avvalendosi della consulenza degli specialisti Microsoft.

4) Domanda

Riferimento: Allegato 6 Capitolato tecnico § 4.2.1 - REQGEN-COMP : Requisito Generale – Compatibilità

Requisito: “applicativi attualmente operativi su piattaforma elaborativa a 16 bit ed in via di graduale dismissione”

Si chiede di sapere se gli applicativi di cui al suddetto requisito dovranno essere comunque portati sugli applications Server oggetto della fornitura della gara.

Risposta

Come precisamente indicato ne paragrafo del Capitolato Tecnico richiamato nel quesito, il supporto ai predetti applicativi distribuiti sarà limitato alla disponibilità di aree di spazio disco condiviso via rete, supporto realizzato dalle apparecchiature NAS oggetto di fornitura.

5) Domanda

Riferimento: Allegato 6 Capitolato tecnico § 4.3.1.1 - Caratteristiche tecniche comuni alle diverse classi di Data Base server

Requisito: “Il server dovrà essere dotato di un potenziale prestazionale in singola partizione su 8 processori di almeno 130.000 (centosettantamila) tpmC...”

Si chiede di specificare il numero esatto di potenziale prestazione di cui al suddetto requisito.

Risposta

A causa di un mero errore materiale, il valore riportato fra parentesi è da ritenersi modificato come da errata corrige n. 1

6) Domanda

Riferimento: Allegato 6 Capitolato tecnico § 4.3.1.1 - Caratteristiche tecniche comuni alle diverse classi di Data Base server

Requisito: “Il server dovrà essere meccanicamente contenuto in cabinet da rack 19”, con altezza del cabinet minore o uguale a 12U ..”

Si chiede di sapere se l'altezza del cabinet di cui al suddetto requisito possa superare le 12 U nel caso di server basato su tecnologia differente da quella a 32 bit.

Risposta

L'altezza del cabinet di cui al citato requisito non dovrà superare le 12 U indipendentemente dalla tecnologia e/o all'architettura logica dell'apparecchiatura. A tal riguardo si precisa che il requisito legato al consolidamento fisico che prevede l'altezza massima di 12U indicata dall'Amministrazione è risultato congruo dal punto vista tecnico-economico, e, comunque tale da garantire la massima apertura al mercato.

7) Domanda

In rif. pag 10 dell'allegato 6 (capitolato tecnico)

“Su ciascun sistema di elaborazione andrà installato l'ambiente operativo Microsoft Windows Enterprise Server 2003 salvo che su di una scheda server del sistema Blade server di ciascuna configurazione dove andrà installato un ambiente operativo di tipo "open-source" e sulla apparecchiatura NAS, dove potrà essere installato un qualsiasi sistema operativo (anche proprietario) ottimizzato per Network File Services”

“ I sistemi operativi di cui al precedente punto e la relativa documentazione dovranno essere in lingua italiana”

Considerato che l'unico sistema operativo disponibile in lingua italiana, è Microsoft Windows Enterprise Server 2003 sembrerebbe escluso dalla scelta qualsiasi altro produttore di sistemi operativi “open source”. Si richiede se sia possibile fornire in subordine sistemi operativi e relativi manuali in inglese;

Risposta

Qualora non risultino disponibili, all'atto della consegna delle offerte, versioni nazionalizzate dei sistemi operativi diversi da Microsoft Windows Enterprise Server 2003, sarà possibile proporre in subordine, con opportuna dichiarazione esplicita da allegare all'offerta tecnica, i suddetti prodotti ed i relativi manuali in lingua inglese.

8) Domanda

In rif. pag 26 dell'allegato 6 (capitolato tecnico)

“Ciascun modulo Blade Server dovrà essere equipaggiato con due controller per lo Storage esterno di tipo Fibre Channel 2Gb/sec, con interfaccia ottica multimodale short wave, compatibili con gli apparati SAN previsti dalla fornitura, accessibili dall'esterno”.

Così come viene richiesto, ciascun modulo deve avere due FC Card. Non ci risulta siano reperibili sul mercato apparati del genere, in ogni caso questa richiesta contrasta con quella relativa alla SAN (Storage Area Network) che richiede 16 porte; Si richiede di precisare questa specifica tecnica.

Risposta

Riguardo alle caratteristiche del controller, si veda errata corrige n. 2.

Fermo restando il numero di interfacce Fiber Channel che resta inalterato anche a fronte dell'errata corrige, non risulta invece il contrasto indicato dal richiedente.

Contando il numero di connessioni fra ognuno dei sottosistemi previsti dalla fornitura di configurazione A ed uno qualsiasi dei due switch, si ha:

DB1+DB2+NAS1+NAS2+(4x) Blade+Storage Controller 1+Storage Controller 1=10 interfacce (minimo iniziale).

Considerando che la massima espansione per il Blade Server Chassis offerto possa essere quella da 10 Blade (prevista per il punteggio massimo) la somma diventerebbe:

DB1+DB2+NAS1+NAS2+(10x) Blade+Storage Controller 1+Storage Controller 1=16 interfacce (massima configurazione).

Coerentemente il Capitolato Tecnico al punto 4.3.5-4 recita: “Lo switch SAN dovrà essere dotato di almeno 16 porte esterne indipendenti di tipo Fibre Channel 2GB/sec, con connettività per fibra ottica multimodale short wave, compatibili con gli tutti gli apparati da interconnettere, previsti dalla fornitura”.

9) Domanda

In rif. pag 30 dell'allegato 6 (capitolato tecnico)

Il Disk Array Storage dovrà essere meccanicamente realizzato in un cabinet da rack 19", con altezza minore o uguale a 10U; nell'altezza dovranno essere computati tutti gli elementi infrastrutturali (es. alimentatori, ventole, distributori di segnale o potenza) necessari a garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature in configurazione di massima espansione (prevista); dovranno inoltre essere forniti tutti i pannelli ciechi per i dischi non presenti.

Non ci risulta esistere attualmente nessun tipo di apparato che possa soddisfare il requisito di spazio iniziale/piena configurazione, in particolar modo nei sistemi di fascia A, nelle 10 U richieste utilizzando dischi da 73GB; Si richiede se sia possibile fornire armadi rack di dimensioni superiori a 10U

Risposta

Nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico, al paragrafo 4.3.4.1-7 si richiede una “capacità massima totale di almeno 4TB (raw) di spazio disco” (quella che il richiedente definisce “piena configurazione”).

Il requisito dimensionale di 10U non è riferito alla succitata capacità massima, bensì alla massima espansione prevista dalla configurazione iniziale offerta dal fornitore.

Come risulta evidente da quanto descritto nel Capitolato Tecnico, al paragrafo 4.4.3-1 relativo a OpzStorageSpace “Espansione di 1GB (un Gigabyte) della quantità di storage contenuto all'interno del singolo Disk Array, comprensivo di tutti i costi addizionali dovuti a tipologia di disco, aggiunta di cestelli o di cassette di espansione, di cavi in fibra, etc. Il costo di questa opzione rappresenta quindi il costo forfettario a GB. L'amministrazione potrà richiedere l'acquisto di questa opzione in quantità variabile, e tale da raggiungere al massimo il limite di espandibilità prevista al punto 4.3.4.1-7.”, è stata già indicata la possibilità di raggiungere dimensioni superiori a 10U nel momento in cui l'Amministrazione dovesse esercitare l'opzione di espansione dello storage partendo dalle tre configurazioni iniziali A, B e C.

Il periodo “dovranno essere computati tutti gli elementi infrastrutturali (es. alimentatori, ventole, distributori di segnale o potenza) necessari a garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature in configurazione di massima espansione prevista” presente nel capitolato e richiamato dal richiedente indica invece la massima espansione prevista dalla configurazione iniziale offerta dal fornitore: per maggiore chiarezza si riportano due esempi assolutamente non riferibili ad alcun produttore specifico.

- *Esempio1)*

Il fornitore XXX., per la configurazione di tipo B (1.2TB raw) è obbligato per vincoli tecnologici ed architetture del suo prodotto a fornire una struttura con tre cestelli di cui solo uno riempito parzialmente di dischi. In tal caso dovranno essere forniti anche gli alimentatori ridondati, i backplane, gli accessori e quanto altro previsto non solo per il cestello parzialmente pieno, ma anche per gli altri due forniti che inizialmente resteranno completamente vuoti, elementi che rientreranno, insieme ai due controller, nel computo della dimensione massima di 10U e che potranno essere utilizzati dall'Amministrazione anche dopo il termine contrattuale previsto per spostare e/o aggiungere memoria di massa, spostando e/o inserendo solo i dischi, utilizzando ad esempio una eccedenza degli stessi rilevati da un altro sito.

- *Esempio2)*

Il fornitore YYY., per la configurazione di tipo C (600GB raw) riesce a realizzare la configurazione richiesta con un solo cestello quasi pieno. In tal caso dovrà fornire gli alimentatori ridondati, i backplane, gli accessori e

quanto altro previsto solo per il materiale fornito. Quanto sopra indicato, insieme ai due controller, concorrerà al computo della dimensione massima di 10U.

10) Domanda

In rif. pag 60 dell'allegato 6 (capitolato tecnico)

"Verifiche di conformità della fornitura" più precisamente al punto 7.1 "Verifica di corrispondenza delle apparecchiature" dove chiedono:

Per verifica di corrispondenza si intende che le caratteristiche e le funzionalità delle apparecchiature e delle componenti opzionali dichiarate dal Fornitore in fase di offerta, che dovranno comunque essere pari o migliorative rispetto al minimo richiesto, dovranno essere verificate come presenti e fruibili dall'Amministrazione e/o dalla Commissione di gara.

A tal fine, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla data di scadenza di presentazione delle offerte; dovrà essere predisposto un campione dell'intera offerta (sia apparecchiature base che singoli componenti opzionali).

Il campione delle apparecchiature offerte potrà essere richiesto dalla Commissione di gara e/o dall'Amministrazione e dovrà essere consegnato entro 7 (sette) giorni solari dalla relativa richiesta per essere sottoposto a verifica, pena l'esclusione dalla gara.

La verifica di corrispondenza verrà effettuata da persona incaricata dal Fornitore, a cura ed onere dello stesso, in contraddittorio con la Commissione e/o con l'Amministrazione; sarà, quindi, responsabilità del Fornitore predisporre le apparecchiature e tutte le procedure - ivi inclusi eventuali programmi software di verifica - per lo scopo.

E' data facoltà alla Commissione e/o all'Amministrazione di richiedere al Fornitore, a sua cura e spese, specifiche certificazioni, relative alle caratteristiche prestazionali e di qualità tecnica delle apparecchiature offerte, rilasciate da Istituti e/o Enti indipendenti selezionati dal Fornitore stesso sulla base di una lista proposta dall'Amministrazione.

La consegna del campione delle apparecchiature offerte, unitamente ai dispositivi opzionali, ed il loro ritiro sono a cura e spese del Fornitore. E' data facoltà all'Amministrazione trattenere il campione delle apparecchiature offerte, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi solari, al fine di poter effettuare eventuali verifiche di corrispondenza con le apparecchiature consegnate all'Amministrazione presso i diversi Uffici Giudiziari.

- *Si chiede di conoscere la configurazione di riferimento che deve essere predisposta per tale fase di verifica. Si richiede inoltre di confermare che l'intervallo temporale è da intendersi dalla data della presentazione delle offerte ovvero dalla data del 28 settembre c.a. Inoltre,*
- *Si richiede di precisare la durata della fase di configurazione, avvio operativo e verifica delle funzionalità tra le due indicazioni riportate nel Disciplinare della Gara pag. 3 "configurazione, avvio operativo e verifica delle funzionalità, entro il termine di 30 (venti) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna ed installazione".*

Risposta

- **Ai sensi di quanto statuito nel par. 7.1 del Capitolato Tecnico, l'impresa offerente dovrà predisporre un campione relativo all'intera offerta (sia apparecchiature base che singoli componenti opzionali), nel rispetto di tutte le configurazioni richieste dal Capitolato Tecnico. Il campione dovrà essere predisposto entro il termine di 10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte (28 settembre 2004, ore 12,00). Il campione delle apparecchiature offerte potrà essere richiesto dalla Commissione di gara e/o dall'Amministrazione e dovrà essere consegnato entro 7 (sette) giorni solari dalla relativa richiesta per essere sottoposto a verifica, pena l'esclusione dalla gara.**
- **Vedi errata corrige n. 6**

11) Domanda

Nel capitolo 7.1 del Capitolato Tecnico (CT) si riporta nel sesto capoverso

"Con riferimento all'eventuale verifica relativa alla compatibilità della piattaforma hardware e del Sistema Operativo, dovranno essere utilizzati gli applicativi verticali e le piattaforme DB dell'Amministrazione, che il Fornitore dovrà installare sui server di prova, e dovranno essere messe a disposizione ed allestite a cura del Fornitore, un certo numero di postazioni client (minimo 10) per generare carico di lavoro, e per verificare la completa funzionalità del sistema."

Si chiede di conoscere le modalità di esecuzione di tale attività, allorché richiesta, anche in considerazione del fatto che essa non è un'attività prevista all'interno della presente fornitura

Risposta

L'attività di verifica di compatibilità avverrà considerando gli applicativi e gli ambienti di seguito indicati per i quali verrà fatta preventivamente dall'Amministrazione un verifica di compatibilità con l'ambiente 2003, così come indicato nella risposta 3.

APPLICAZIONI	ATTIVITA'	AMBIENTI SW
RE.GE ver 1.8 – 2.1 – 2.2 RES	Registro generale per la Procura della Repubblica Riguardanti notizie di reato con le relative movimentazioni con gli organi giudicanti GIP , GUP, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Clipper 32bit ▪ DBF
RE.GE	Nuova versione REGE in ambiente DBMS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delphi ▪ Oracle 9.2
SICC , SIL , POLIS (SIALL)	Sistema informativo per la gestione del contenzioso civile ordinario e del Diritto del lavoro destinato ad essere migrato verso un unico sistema denominato SIALL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delphi ▪ ORACLE 9.2
SIAMM	gestione dei registri in materia di accertamento e recupero delle spese e pene di Giustizia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delphi ▪ ORACLE
PsPers, SwProject , WTIME	Applicazione per la rilevazione delle presenze del personale Nei vari uffici giudiziari (Tribunale,Corte D'appello,Procura)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visualbasic ▪ SQLSERVER ▪ ACCESS
SIFAL	Sistema Informativo Fascicoli Fallimentari	
SITUS	Sistema Informativo Tribunale di Sorveglianza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visualbasic ▪ ORACLE
Art.60	Sistema per contabilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Asp ▪ Visualbasic ▪ DBF

12) Domanda

In relazione al requisito REQGEN-POWE: Requisito Generale – Consumi elettrici e requisiti di alimentazione (cap. 4.2.13 del CT)

si richiede di sapere se è a carico dell'Amministrazione la verifica tecnica che le sale sistemi, da essa stessa scelte, nell'ambito delle sedi oggetto della fornitura dispongano di una potenza erogabile di 15 KW (monofase) per tale fornitura.

Risposta

La verifica è a carico dell'Amministrazione.

13) Domanda

In relazione al requisito REQGEN-HEAV: Requisito Generale – Peso (cap. 4.2.12 del CT)

si richiede di sapere se è a carico dell'Amministrazione la verifica tecnica che le sale sistemi, da essa stessa scelte, nell'ambito delle sedi oggetto della fornitura siano compatibili con il vincolo di 400 Kg/mq per singolo rack della fornitura in oggetto.

Risposta

La verifica è a carico dell'Amministrazione.

14) Domanda

In relazione al requisito REQGEN-HEAV: Requisito Generale – Peso (cap. 4.2.12 del CT)

si richiede di precisare come tale vincolo impatti con la fornitura in considerazione della presenza opzionale (ovvero su richiesta dell'Amministrazione) degli apparati UPS (vedi opzUPS) . Nel dimensionamento delle ripartizioni degli apparati nei rack per soddisfare tale vincolo si devono inserire anche gli apparati UPS, che per la fornitura sono opzionali?

Risposta

Si conferma e si ribadisce quanto previsto nel par. 4.3.8 (Strutture multiple di armadi Rack 19”), pag. 36 di 62, del Capitolato Tecnico, il quale testualmente recita: “Ogni struttura multipla di armadi rack da 19” dovrà essere dimensionata dal Fornitore, unicamente nei termini delle quantità totali di armadi proposti, in base alle caratteristiche fisiche delle restanti apparecchiature oggetto di fornitura, nonché al loro peso, in maniera da risultare comunque conformi ai requisiti REQGEN-HEAV (requisito generale – peso) descritti nel paragrafo 4.2.12. In fase di consegna e installazione tale requisito potrà risultare derogabile solo a seguito di opportuno sopralluogo tecnico a cura del Fornitore prima dell’installazione, e solo dopo il necessario nulla osta da parte dell’Amministrazione, che potrà utilizzare in maniera diversa i rimanenti armadi rack da 19” che verranno comunque consegnati”

D'altra parte, le Imprese concorrenti hanno a loro disposizione, anche per il corretto dimensionamento tecnico e fisico massimo dell'offerta, tutti i necessari e utili parametri indicati rispettivamente nei paragrafi 4.4.5-1 (OpzUPS) e 4.2.13 (REQGEN-POWE).

15) Domanda

In relazione al Servizio di Manutenzione ed Assistenza (cap. 5.4 del CT) si riporta “Il servizio di manutenzione ed assistenza dovrà essere esteso a tutte le apparecchiature e le componenti opzionali hardware offerte, al sistema operativo, all’eventuale software di base e al firmware costituenti dette apparecchiature. Il fornitore dovrà quindi fornire ed installare gratuitamente su richiesta dell’Amministrazione, gli adeguamenti (patch) rilasciati dal produttore del software (sistema operativo e software di base) nelle versioni dei prodotti installati per tutta la durata del periodo di garanzia”.

Si chiede di precisare se le attività di competenza al Servizio di Manutenzione ed Assistenza relativamente al Sistema Operativo sono limitate all’installazione delle patch. Si richiede inoltre di precisare il limite di sovrapposizione delle attività tra la ditta aggiudicataria della presente fornitura e gli attuali fornitori aggiudicatari dei contratti ATU sulle sedi della fornitura in merito agli apparati forniti.

Si chiede di confermare relativamente alla fase di Configurazione ed Avvio operativo del sistema (cap. 5.2.2 del CT) la dicitura “Connessione all’infrastruttura di network locale dell’Amministrazione” rispettivamente per i NAS e Tape-Library (e per qualsiasi apparato fornito) l’interpretazione che le stesse devono essere configurate per potersi connettere alla rete locale dell’Amministrazione secondo le modalità indicate dalle strutture locali dell’Amministrazione che forniranno le indicazioni del fabbisogno (indirizzi IP, nomi del dominio, etc.) e i punti di accesso necessari.

Risposta

Le attività di competenza al Servizio di Manutenzione ed Assistenza relativamente al Sistema Operativo sono limitate all’installazione delle patch.

La ditta aggiudicataria della fornitura dovrà curare l’installazione e configurazione degli apparati forniti ed effettuare le attività di formazione per la loro gestione che potranno coinvolgere, eventualmente, gli attuali fornitori aggiudicatari dei contratti ATU (assistenza sistemistica unificata).

Le attività di Connessione all’infrastruttura di network locale dell’Amministrazione, per qualsiasi apparato fornito, andranno effettuate secondo le modalità indicate dalle strutture locali dell’Amministrazione che forniranno le indicazioni del fabbisogno (indirizzi IP, nomi del dominio, etc.) e i punti di accesso necessari.

16) Domanda

In riferimento all’allegato 6 Capitolato Tecnico pagina 22 al punto 6:

Bisogna fare riferimento al valore di tpmC espresso in numeri ossia 130.000 o a quello espresso in lettere, ossia centosessantamila?

Risposta

Vedi errata corrige n. 1

17) Domanda

In riferimento all’allegato 6 Capitolato Tecnico pagina 27 al punto 15:

L’accesso all’unità floppy da 1,44MB può avvenire esternamente con remotizzazione in rete del suddetto supporto?

Risposta

L’unità floppy da 1.44MB nonchè l’unità CD ROM dovranno essere accessibili per le normali funzionalità tipiche di tali dispositivi, vale a dire sia le attività di lettura e/o scrittura durante la normale operatività del sistema, sia le attività di debug, bootstrap, inizializzazione e di manutenzione speciale, durante l’uso in condizioni di funzionamento degradato.

18) Domanda

In riferimento all’allegato 6 Capitolato Tecnico pagina 30 al punto 4.3.4.1.1:

Non esiste attualmente nessun tipo di apparato che possa soddisfare il requisito di spazio imposto a massima configurazione, in particolar modo nei sistemi di fascia A, nelle 10U richieste utilizzando dischi da 73Gb; Come ci si deve comportare in questo caso?

Risposta

V. risposta alla domanda n.9

19) Domanda

In riferimento all’allegato 6 Capitolato Tecnico pagina 26 al punto 11,

Il collegamento Network è da intendersi in Fibra o UTP RJ-45?

Risposta

Come da diagramma sintetico riportato a pag. 14 del Capitolato Tecnico, i Blade Server contenuti nel Blade Server Chassis sono connessi agli Switch LAN oggetto di fornitura, che dovranno essere dotati di almeno 24 porte esterne indipendenti di tipo Gigabit Ethernet 10/100/1000BaseT autosensing.

20) Domanda

Facendo riferimento all’allegato 6 Capitolato Tecnico, pagina 10 nei punti 3 e 4:

Il solo sistema operativo disponibile in lingua italiana, è Microsoft Windows Enterprise Server 2003. Qualsiasi altro fornitore riconosciuto ha sistemi operativi e manuali in inglese. E' possibile prevedere in subordine i sistemi operativi ed i manuali in inglese?

Risposta

V. risposta alla domanda n.7

21) Domanda

In rif. Attività di “Configurazione, avvio operativo e verifica di funzionalità” delle apparecchiature:

Esiste una discrepanza tra i termini riportati all’art. 2 del Disciplinare di Gara, pag. 3, (30 giorni in numero e 20 giorni in lettere), quelli riportati nell’art. 11.4 dello schema di contratto (20 giorni sia in numero che in lettere) e quelli riportati nel punto 5.2.2 del Capitolato tecnico (20 giorni sia in numero che in lettere).

Si chiede di conoscere il corretto termine di espletamento delle attività.

Risposta

Vedi errata corrige n. 6

22) Domanda

In rif art. 17 (Fatturazione e pagamenti) dello schema di contratto:

Abbiamo rilevato che, mentre per il primo 90% si specifica che lo stesso dovrà essere fatturato alla “Data di accettazione” della fornitura, per il restante 10% si parla soltanto di liquidazione, che sarà effettuata dopo l’integrale adempimento degli obblighi di manutenzione in garanzia.

Si chiede di conoscere se il prezzo dovrà essere fatturato al 100% al momento dell’accettazione, essendo soltanto rinviato nel tempo il pagamento del 10%, o se il prezzo dovrà essere fatturato al 90% dopo l’accettazione e al 10% dopo i 36 mesi di manutenzione in garanzia.

Risposta

Il prezzo dovrà essere fatturato al 90% dopo l’accettazione e al 10% dopo i 36 mesi di manutenzione in garanzia.

23) Domanda

In rif. art. 6 (Adempimenti per la stipula del contratto) lettera j del Disciplinare di Gara:

Chiediamo un chiarimento sulla necessità di produrre copia del NOS aziendale al fine di procedere alla sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione, nonché, in caso di eventuale utilizzo di subappalto, di trasmissione, almeno 20 giorni prima dell’esecuzione delle attività, della certificazione comprovante il possesso di NOS anche da parte del subappaltatore. Infatti, sulla base delle disposizioni date dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, AUTORITA' NAZIONALE PER LA SICUREZZA, è previsto che detto accertamento sia effettuato tramite segnalazione dell’Amministrazione all’Autorità stessa, non potendo la ditta ritrarre e diffondere copia della documentazione in suo possesso.

Risposta

Il provvisorio aggiudicatario, nella ricorrenza di comprovati motivi ostativi alla produzione, ai fini della stipula del contratto, del certificato NOS, potrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di legge, attestante la vigenza della predetta certificazione, il cui possesso e i relativi estremi identificativi sono stati dichiarati all’atto dell’offerta, restando in facoltà dell’Amministrazione di effettuare le necessarie verifiche presso l’Autorità competente.

24) Domanda

In rif pag. 10 Capitolato tecnico punti 3 e 4:

Visto che il solo sistema operativo disponibile in lingua italiana è Microsoft Windows Enterprise Server 2003, qualsiasi altro fornitore riconosciuto ha i sistemi operativi ed i manuali in inglese, chiediamo, pertanto se è possibile fornirli in lingua inglese.

Risposta

V. risposta alla domanda n.7

25) Domanda

In rif. pag. 19 Capitolato tecnico REQGEN-SECU - punto b) Caratteristiche di inaccessibilità:

Cosa si intende per “laddove applicabile”?

Risposta

Il requisito generale espresso nell’Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara, al paragrafo 4.2.8, punto b) e riportato dal richiedente, è da intendersi applicabile laddove esistano e possano risultare azionabili, anche in maniera del tutto involontaria, i comandi ed i dispositivi esterni indicati nel medesimo punto.

26) Domanda

In rif. pag. 22 Capitolato tecnico REQGEN-PERF requisito 6:

Il valore tpmC espresso in cifre è diverso da quello espresso in lettere tra parentesi. Qual è il valore richiesto? Cosa si intende per rapporto conforme al benchmark?

Risposta

Vedi errata corrige n. 1

27) Domanda

In rif. pag. 23 Capitolato tecnico REQGEN-PERF, REQGEN-RELI requisito 10:

Cosa si intende per controller integrati?

Risposta

Va inteso come “dispositivo integrato” un dispositivo che possa essere considerato come fisicamente unito al dispositivo base (su scheda madre, su scheda figlia, su scheda dedicata comunque interconnessa).

Poichè dal punto di vista costruttivo questi dispositivi integrati afferiscono comunque normalmente al bus elettrico PCI, l'interconnessione fisica che permette al dispositivo di definirsi integrato non potrà andare a detrimento delle caratteristiche di scalabilità minime richieste al paragrafo 4.3.1.1, punto-9 dell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara, così come non potrà essere computato fra gli elementi di qualità tecnica legati alla disponibilità di un numero superiore di slot PCI premiati con punteggio tecnico, come descritto al paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico.

28) Domanda

In rif. pag. 23 Capitolato tecnico REQGEN-PERF, REQGEN-SCAL, REQGEN-RELI requisito 15:

Cosa si intende per controller integrati?

Risposta

V. risposta alla domanda n.27

29) Domanda

In rif. pag 26 Capitolato tecnico REQGEN-PERF, REQGEN-SCAL,REQGEN-RELI requisito 3:

"Ciascun Blade Server Chassis dovrà essere dotato di uno stadio di alimentazione ridondato con funzionalità hot swap..." prevedendo quindi che l'alimentazione ai singoli moduli blade venga distribuita a bassa tensione continua. Nel caso specifico esistono modelli di Blade Server Chassis che forniscono direttamente corrente ai singoli moduli blade, evitando quindi il problema del fermo chassis, in quanto ogni singolo server ha alimentazione diretta dalla 220V".

Si chiede conferma pertanto che in questo caso l'esigenza dello stadio di alimentazione ridondato è superato dalla stessa struttura di alimentazione dello chassis"

Risposta

Per come la domanda viene posta dal richiedente, la risposta è negativa.

Infatti le architetture <Blade Server/Blade Server Chassis> per definizione sono ingegnerizzate per:

- ottimizzare quanto più possibile gli ingombri in termini di unità verticali e di profondità;
- ridurre il cablaggio delle alimentazioni ad un massimo di due cavi IEC320 o similari, abbattendo i rischi di aggrovigliamento, distacco involontario e folgorazione;
- concentrare i diversi sottosistemi di potenza (ed i rispettivi sistemi di dissipazione del calore) e le eventuali parti in movimento (ventole) presenti;
- ottimizzare i flussi d'aria (estratta e/o soffiata) per il raffreddamento delle singole unità elaborative con opportuna canalizzazione e/o convoglio tramite lo chassis stesso;
- condividere unità periferiche quali schede CD/DVD, floppy, schede video;
- minimizzare i rischi combinati di fermo chassis e fermo del singolo server.

Questa lista non esaustiva di caratteristiche differenzia l'architettura basata su blade server da altre architetture di consolidamento fisico (ad esempio aggregati di server sottili da 1 U indipendenti, ognuno con uno o due stadi di alimentazione, cavi IEC320 separati e/o duplicati, ventole, schede video, CD/DVD, floppy); simili aggregati per natura tecnologica e merceologica non possono essere assolutamente assimilati/assimilabili ai blade server chassis oggetto della gara.

Nello specifico della domanda, per il blade server chassis previsto dal progetto dell'Amministrazione e definito dai requisiti tecnici del Capitolato, lo scopo del doppio stadio di alimentazione (o alimentatore ridondato) è infatti quello di garantire, a fronte di un guasto del singolo stadio di alimentazione - come da paragrafo 4.3.2.1-3 del Capitolato - “i fabbisogni di potenza del Blade Server chassis in condizioni di configurazione di massima espansione permessa dall'apparecchiatura offerta dal Fornitore” e quindi anche la continuità di funzionamento per tutti i blade server contenuti all'interno dello chassis.

Nell'esempio proposto dal richiedente, poiché “ogni singolo server ha alimentazione diretta dalla 220V”, nel caso del guasto del sottosistema di alimentazione 220V posto su un singolo blade server, viene a mancare il soddisfacimento del fabbisogno di potenza necessario al funzionamento del blade server stesso, che di conseguenza si arresta.

30) Domanda

In rif. pag 26 Capitolato tecnico REQGEN-PERF, REQGEN-SCAL,REQGEN-RELI requisito 13:

Viene richiesto che ogni blade server utilizzi due dischi in modalità RAID1 di tipo ULTRA160.

E' consentito l'utilizzo di componenti che garantiscano un throughput maggiore rispetto allo SCSI Ultra 160?

Risposta

Come richiesto nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara, al paragrafo 4.3.2.1-13 ed al successivo punto -14, i componenti richiesti dovranno avere interfaccia SCSI di tipo ULTRA160. Nel rispetto dello standard di interfaccia SCSI e della configurazione in RAID1 dei dischi, l'utilizzo di componenti che permettano un fruibile incremento del transfer rate è oggetto di attribuzione di punteggio tecnico

31) Domanda

In rif. pag 27 Capitolato tecnico REQGEN-COMP requisito 15 e 16:

Viene richiesto che ciascun Blade Server deve avere accesso ad una unità CD ROM ed a un Floppy disk.

Esiste qualche modalità specifica di collegamento di tali unità?

Risposta

V. risposta alla domanda n.17

31) Domanda

In rif. pag 30 Capitolato tecnico REQGEN-MANA requisito 1:

Non esiste attualmente alcun tipo di apparato che possa soddisfare il requisito di spazio iniziale/piena configurazione, in particolar modo nei sistemi di fascia A, nelle 10 U richieste utilizzando dischi da 73GB;

Risposta

V. risposta alla domanda n.9

32) Domanda

In rif. pag. 45 Capitolato tecnico - Art. 5.3 Servizio di addestramento:

Il programma delle sessioni formative dovrà includere la trattazione di tutte le componenti hardware previste dalla fornitura? quante sessioni di formazione di 8 giorni sono previste per ciascuna sede?

Risposta

Il programma delle sessioni formative dovrà includere la trattazione di tutte le componenti hardware previste dalla fornitura. Andrà prevista una sessione per ciascuna configurazione fornita (n.37 sessioni di 8 giorni)

33) Domanda

In rif. pag. 60 Capitolato tecnico - Art 7.1 "Verifica di corrispondenza delle apparecchiature":

E' possibile conoscere quali apparecchiature faranno parte del campione che sarà sottoposto a verifica?

Risposta

Come richiesto nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara, al paragrafo 7.1, il fornitore dovrà predisporre nel rispetto dei termini indicati “...un campione dell'intera offerta (sia apparecchiature base che singoli componenti opzionali)” che potrà essere richiesto e dovrà essere reso nei termini indicati nello stesso paragrafo.

Si veda al riguardo anche la risposta al quesito n. 10.

34) Domanda

Si richiede se per ogni sede (es. Lecce) il locale che ospiterà le configurazioni per il Tribunale sarà lo stesso per la Procura, oppure avrà una locazione diversa.

Risposta

In generale i locali risulteranno distinti.

35) Domanda

Si richiede la possibilità di fornire controller per Network Gigabit integrati su systemboard.

Risposta

Non essendo esplicitamente indicata nella domanda l'apparecchiatura alla quale la stessa vada riferita, si rimanda comunque al concetto di “dispositivo integrato” espresso per la risposta alla domanda n.27

36) Domanda

Si richiede la possibilità di fornire accesso ad un floppy ed ad un CDROM attraverso la remotizzazione dei Media, ossia utilizzano floppy e CDROM remoti.

Risposta

V. risposta alla domanda n.17

37) Domanda

E' corretto interpretare che per la firma dell'offerta e di tutta la documentazione di gara il riferimento a "legale rappresentante" è da riferirsi anche a "procuratore" in possesso di regolare procura?

Risposta

E' corretto, purché l'offerente produca nella busta A "Documenti" copia autentica della procura attestante i poteri idonei e necessari per la sottoscrizione dell'offerta e di tutta la documentazione di gara, ivi compresi pertanto i poteri richiesti e necessari per la sottoscrizione delle dichiarazioni e degli atti richiesti nell'Allegato 1 "Documenti".

38) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico relativamente ai DB Server (Punto 4.3.1), punto 6, vengono richiesti almeno 130.000 TPM-C in singola partizione con 8 Processori.

Si chiede conferma che tale numero debba essere pubblicato sul sito ufficiale della TPC (www.tpc.org) al momento della presentazione della offerta tenuto conto di quanto da Voi esplicitato al punto 7 in cui richiedete che i processori siano gli stessi di quelli utilizzati nel benchmark.

Risposta

Come richiesto nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara al paragrafo 4.3.1.1-6, la caratteristica di potenziale prestazionale in singola partizione su 8 processori di almeno 130.000 tpmC dovrà essere espressa tramite rapporto conforme al benchmark e sarà oggetto di verifica secondo le modalità espresse al paragrafo 7.1 dello stesso Allegato 6.

Il rapporto, redatto in conformità al benchmark, contiene tra le altre anche le informazioni relative al processore.

Come indicato nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara al paragrafo 7.1, potrà essere richiesto al Fornitore di sottoporre la documentazione presentata in offerta tecnica, legata al soddisfacimento dei requisiti di performances, all'organizzazione TPC (Transaction Processing Performance Council), per ottenere la validazione e la pubblicazione degli stessi rapporti e dei valori da essi riportati, il tutto a cura e spese del Fornitore, il quale si impegna a recepire quanto risultante dalla validazione dell'Ente terzo.

39) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico relativamente ai DB Server (Punto 4.3.1), punto 9, vengono richiesti almeno 6 slot di tipo PCI (66 Mhz, 64bit).

Si chiede conferma che i valori migliorativi a quanto sopra espresso sono da intendersi raggiungibili dal punto di vista architetturale.

Risposta

Come indicato nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara al paragrafo 6.1, "Verranno inoltre attribuiti, sulla base della Tabella A sotto riportata, fino a 2 punti al Fornitore che offra una apparecchiatura di elaborazione Database Server, dotato di un numero di slot di tipo PCI (66MHz, 64 bit) superiore a 6.

Tabella A

<i>Numero di slot PCI per il DB server</i>	<i>Punteggio</i>
6 slot di tipo PCI	0
7 slot di tipo PCI	0,5
8 slot di tipo PCI	1
9 slot di tipo PCI	1,5
10 slot di tipo PCI	2

"

I punti verranno attribuiti sulla dotazione (presenza fisica) della caratteristica tecnica e non sulla raggiungibilità architetturale.

40) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico relativamente ai DB Server, punto 6.1, "Elementi di qualità tecnica e del servizio", non viene preso in considerazione quanto da Voi richiesto al punto 4.2.3 (Scalabilità) nel capoverso "Scalabilità in senso verticale" dove vengono menzionate le tre caratteristiche riguardanti l'espandibilità: espandibilità RAM, espandibilità SLOT, espandibilità CPU.

Si fa presente che esistono sul mercato soluzioni che consentono una scalabilità in senso verticale in termini di CPU maggiore rispetto a quanto da Voi richiesto. Riteniamo che tale caratteristica debba essere presa in considerazione nella valutazione tecnica delle apparecchiature offerte vista l'importanza che tale scalabilità ha per la protezione degli investimenti del cliente.

E' corretto interpretare che la griglia di valutazione della scalabilità verticale dei DB Server, debba contemplare la scalabilità delle CPU (oltre le 8) in aggiunta alla espandibilità di RAM e slot PCI?

Risposta

L'interpretazione non è corretta.

Il Capitolato Tecnico al paragrafo 4.3.1 definisce i requisiti in termini di massima scalabilità e di quantità di processori per le tre diverse configurazioni (2, 4 e 8 CPU).

Tali configurazioni, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 4.4.1 del Capitolato Tecnico, potranno essere implementate con l'acquisto successivo di ulteriori CPU fino al massimo previsto.

I requisiti in termini di scalabilità previsti nel Capitolato sono risultati congrui dal punto vista tecnico-economico e tali da garantire la massima apertura al mercato.

41) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico relativamente ai Blade Server, punto 6.1, "Elementi di qualità tecnica e del servizio", non viene preso in considerazione il totale dell'units occupate nelle configurazioni da Voi richieste (Vostra richiesta <= 9U).

Si fa presente che esistono sul mercato soluzioni che consentono una occupazione in termini di spazio inferiore a quello da Voi richiesto. Riteniamo che tale caratteristica debba essere presa in considerazione nella valutazione tecnica insieme al numero massimo di blade ospitabili nel blade server.

E' corretto interpretare che la griglia di valutazione della scalabilità orizzontale Blade server chassis debba contemplare le Units occupate in aggiunta al numero totale di blade installabili?

Risposta

L'interpretazione non è corretta.

Il Capitolato Tecnico al punto 4.3.2.1-2 definisce la massima altezza accettabile (9U) per il Blade Server Chassis.

I requisiti in termini di dimensioni previsti nel Capitolato sono risultati congrui dal punto vista tecnico-economico e tali da garantire la massima apertura al mercato.

42) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico relativo ai blade server punto 4.3.2.2, 4.3.2.3 e 4.2.3.4 si chiede conferma del numero effettivo di sistemi blade richiesti. Nel punto 1 vengono richiesti un totale di 6 sistemi blade server, nei successivi punti 2 e 3 vengono specificati 4 sistemi blade (3 su sistema operativo Microsoft ed 1 su sistema operativo open source).

Devono essere offerti anche gli altri 2? Se sì senza sistema operativo Microsoft?

Risposta

Nel punto 1 di ciascuno dei paragrafi del Capitolato Tecnico richiamati nel quesito, a causa di un mero errore materiale, è stato indicato un numero totale di Blade Server, richiesto per le diverse configurazioni, superiore di due unità rispetto a quello esatto che si deduce dalla somma delle quantità dei sistemi operativi oggetto di fornitura e indicate nei successivi punti 2 e 3 dei medesimi paragrafi.

Tale errore materiale deve ritenersi modificato come da errata corrige n. 3, 4 e 5.

43) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico relativo ai Rack punto 4.3.8 si chiede di chiarire il significato delle ventole richieste per gli armadi (punto 3). Si osserva che le ventole possono essere alloggiare sia sui rack che sulle apparecchiature che vengono ospitate nel rack, importante è che la tecnologia costruttiva dell'armadio e delle apparecchiature installate sia tale da dissipare in modo efficace il calore disperso dalle macchine.

Si chiede conferma che possano essere offerti armadi Rack senza ventole ma ingegnerizzati in modo tale da sfruttare la capacità di dissipazione del calore delle apparecchiature offerte?

Risposta

Fermo restando quanto previsto nel par. 4.3.8 (Strutture multiple di armadi Rack 19"), pag. 36 di 62, del Capitolato Tecnico, il quale testualmente recita: "Ogni struttura multipla di armadi rack da 19" dovrà essere dimensionata dal Fornitore, unicamente nei termini delle quantità totali di armadi proposti, in base alle caratteristiche fisiche delle restanti apparecchiature oggetto di fornitura, nonché al loro peso", e fermo restando che per ogni apparecchiatura sono comunque richiesti opportuni sistemi di ventilazione atti ad estrarre l'aria calda dissipata dai componenti elettronici contenuti al loro interno, è richiesta la presenza di almeno due ventole, ognuna delle quali da sola sia già atta a garantire che l'aria calda estratta dalle apparecchiature venga correttamente espulsa dall'armadio e che non possano crearsi situazioni di malfunzionamento o di pericolo per il personale, il pubblico e le apparecchiature stesse.

44) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico al punto 10 del paragrafo 4.3.6 Switch LAN,

Si richiede se è possibile rispondere con prodotti che contemplano il supporto IPV6 dall'anno 2005.

Risposta

Nel rispetto del processo di standardizzazione tuttora in evoluzione legato all'IPV6, alle sperimentazioni attualmente in atto a livello mondiale, ed alla specifica indicazione del Capitolato Tecnico che al punto 4.3.6-10 richiede espressamente il supporto (ovvero la predisposizione e non la dotazione operativa) di tale funzionalità, saranno proponibili apparati per i quali sia provato documentalmente all'atto dell'offerta l'esistenza di un processo evolutivo in itinere. Resta inteso che prima della stipula del contratto il provvisorio aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione attestante il completamento del sopra menzionato procedimento di supporto, pena in difetto la revoca dell'aggiudicazione.

45) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico al punto 3 del paragrafo 4.3.6 Switch LAN ed al punto "Affidabilità switch LAN" del paragrafo 6.1 Elementi di qualità,

Si richiede di confermare che i 2 punti attribuiti per l'affidabilità degli switch LAN sono riferiti esclusivamente alla possibilità di poter sostituire le ventole a caldo e senza interruzione di servizio e non ad altre caratteristiche

Risposta

Si conferma che i 2 punti attribuiti per l'affidabilità degli switch LAN sono riferiti esclusivamente alla possibilità di poter sostituire le ventole a caldo e senza interruzione di servizio. Tali caratteristiche dovranno essere puntualmente dichiarate nella offerta tecnica, e dovranno essere documentate con materiale illustrativo o documentazione tecnica originale e sottoscritta.

46) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico al punto 3 del paragrafo 4.3.6 Switch LAN si richiede se è possibile offrire apparati dotati di una sola ventola dato che è la soluzione tecnica adottata dalla quasi totalità dei costruttori di simili apparecchiature e che comunque assicura la ventilazione necessaria e adeguati livelli di affidabilità dimostrati dagli indicatori di MTBF (Mean Time Between Failure). La specifica di ventilazione ridondata sembra ridurre l'offerta ad un solo prodotto, penalizzando la possibilità di poter operare scelte diverse di cui trarrebbe vantaggio anche l'Amministrazione.

Si chiede conferma se è possibile offrire prodotti con specifiche di raffreddamento diverse?

Risposta

Il Capitolato Tecnico, al punto 4.3.6-3 prevede che l'apparecchiatura sia dotata di ventole ridondate, capaci di garantire i fabbisogni di dissipazione del calore dell'apparecchiatura.

I risultati delle indagini di mercato svolte all'atto della stesura del Capitolato hanno evidenziato l'esistenza di molteplici prodotti che dispongono di tale caratteristica.

47) Domanda

Con riferimento al disciplinare di gara a pagina 3 di 19 e' corretto che il termine riferito alla "configurazione, avvio operativo e verifica di funzionalità" è da intendersi di 20 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna ed installazione".

Risposta

Vedi errata corrige n. 6.

48) Domanda

In relazione al Capitolato Tecnico al punto 7.1

Si chiede di chiarire in quali ambiti e rispetto a quali soluzioni offerte potrà essere utilizzata la verifica tramite " VeriTest testing division of Lionbridge Technologies, Inc. ("VeriTest") dato che non viene richiamato in nessuna altra parte dei documenti di gara.

Risposta

La "Veritest" (VeriTest testing division of Lionbridge Technologies, Inc.) è, all'atto della stesura del Capitolato Tecnico, l'organizzazione responsabile della definizione del NetBench, uno dei benchmark prestazionali specifici per la misurazione delle performances dei NAS, teso alla valutazione delle prestazioni dei sistemi di Network file sharing in ambiente CIFS. Si veda al riguardo quanto richiesto dal Capitolato Tecnico al punto 4.3.3-5.

Si segnala inoltre l'errata corrige n. 7, legata ad un mero errore materiale sul rimando contenuto nel paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico.

49) Domanda

In relazione al Capitolato Tecnico con riferimento ai servizi della fase di "Configurazione ed Avvio operativo del Sistema", descritti nel paragrafo 5.2.2 del capitolato tecnico (pag. 44), in merito all'attività d'installazione dei moduli di System & Network Management, si chiede di specificare:

a. Quali e quante funzionalità devono essere verificate ?

b. *Su quali e quanti sistemi devono essere verificate tali funzionalità ?*

Risposta

L'architettura del System & Network Management dell'Amministrazione è articolata su tre livelli:

- Il sistema centrale di gestione (TME Manager) che è installato su di un unico sistema di elaborazione;
- Le componenti denominate Gateway locali di lan che svolgono funzioni di Middle level management
- Le componenti Agent che svolgono le funzionalità di monitoraggio a livello di singolo sistema.

E' oggetto di questa fornitura la sola installazione della componente Agent, su ciascuna delle unità di elaborazione fornite.

L'Amministrazione provvederà alla predisposizione dell'ambiente di contorno e fornirà un kit di installazione automatica della componente Agent. Le verifiche di funzionalità, al termine dell'installazione, verranno anch'esse effettuate dall'Amministrazione automaticamente tramite le componenti di primo e secondo livello che provvederanno anche a configurare l'agent in funzione delle attività di monitoraggio che si intendono implementare.

Una eccezione a quanto indicato è rappresentata dalla soluzione di backup/restore basata sul prodotto Tivoli Storage manager che richiede, per ciascuna configurazione oggetto della gara, la realizzazione di un'architettura Client/Server. Dovranno quindi essere eseguite le seguenti attività:

- L'installazione della componente Server TSM su una delle unità di elaborazione comprese nella configurazione (che saranno indicate dall'Amministrazione all'atto dell'installazione);
- L'installazione della componente client TSM su ciascuna delle unità di elaborazione comprese nella configurazione.

Le procedure di installazione andranno effettuate secondo quanto previsto dai manuali tecnici del prodotto mentre le verifiche funzionali dovranno riguardare:

- la verifica della corretta installazione di tutte le componenti;
- l'esecuzione di operazioni di back-up e restore su una o più macchine.

Non viene richiesto il disegno e la realizzazione di un ambiente di Storage Management per ciascuna sede oggetto della gara, ma solo la predisposizione dell'ambiente tramite l'installazione dei moduli SW previsti.

50) Domanda

In relazione al capitolato tecnico con riferimento alla fornitura dei Sistemi d'elaborazione NAS, DB Server e "Blade Server Chassis", è richiesto che ciascun modulo disponga di funzioni di gestione, monitoraggio e configurazione del sistema e delle sue componenti (requisiti REQGEN-MANA e REQGEN COMP; pag. 23, 27 e 29 del Capitolato Tecnico). *Si richiede se tali funzioni sono da considerarsi in aggiunta o in alternativa alle funzionalità offerte dai prodotti Tivoli elencati nel Capitolato e di specificare se è richiesta la compatibilità con Tivoli*

Risposta

Ai sensi delle espresse previsioni del Capitolato Tecnico richiamate nel quesito, tutte le apparecchiature oggetto di fornitura devono disporre di funzioni di gestione, monitoraggio e configurazione dell'apparecchiatura e delle sue componenti, sia in locale che in remoto.

Dovranno essere inclusi nella fornitura tutti i software, i driver e le utility necessarie per le piattaforme previste.

Tali funzioni sono da considerarsi in affiancamento operativo alle eventuali funzioni omologhe offerte dai prodotti Tivoli.

Come previsto dal Capitolato Tecnico al paragrafo 4.1, i moduli di Tivoli dovranno essere installati e dovranno avere quindi una compatibilità espressa e documentata su tutte le apparecchiature che all'interno della fornitura sono destinate all'elaborazione

51) Domanda

In relazione alla fase di configurazione ed avvio operativo del sistema (pag. 44 del Capitolato Tecnico) e all'elenco dei prodotti software (pag. 12 del Capitolato Tecnico), la soluzione di backup/restore basata sul prodotto Tivoli Storage manager richiede, per ciascuna sede oggetto della gara, la realizzazione di un'architettura Client/Server. A tale proposito si chiede:

- *E' prevista la presenza di un sistema aggiuntivo per la funzionalità di Server TSM- oltre a quelli richiesti in fornitura espressamente nel capitolato - o si può prevedere l'utilizzo di uno dei moduli dei Blade Center richiesti ?*

- Sono richiesti il disegno e la realizzazione di un ambiente di Storage Management per ciascuna sede oggetto della gara, oppure è richiesta la sola installazione dei moduli SW relativi (Tivoli Storage Manager, Tivoli Storage Manager for Database). Nel caso in cui sia richiesta una soluzione di backup/restore per ciascuna sede, si chiede di specificare il numero e la tipologia degli ambienti previsti (tipologia dati, basi dati coinvolte) nonché se si desidera implementare backup in modalità LAN Free per alcuni ambienti (specificare quali).

Risposta

Vedi risposta domanda 49

52) Domanda

In relazione alla lista dei prodotti Tivoli coinvolti, in particolare con riferimento ai moduli:

- TIVOLI MONITORING
- TIVOLI ENTERPRISE CONSOLE (TEC)
- TIVOLI MONITORING FOR DATABASE
- TIVOLI CONFIGURATION MANAGER

Si chiede di chiarire se è richiesta la installazione dei prodotti o dei soli Agent relativi per i sistemi oggetto della gara

Risposta

Vedi risposta domanda 49

53) Domanda

In relazione al capitolato tecnico con riferimento al paragrafo 4.3.6 Switch LAN punti 1, 2, 3

si chiede se e' possibile, nel rispetto delle specifiche di altezza (4U) fornire una soluzione di switch Lan composta (unità switch + unità RPS)?

Risposta

Non essendo stata posta alcuna limitazione costruttiva agli apparati richiesti, se non quella dell'altezza massima e delle caratteristiche legate alla tolleranza al guasto di alcuni sottosistemi, i fornitori potranno proporre qualsiasi prodotto che soddisfi i requisiti minimi previsti dal Capitolato Tecnico per queste apparecchiature.

Il soddisfacimento dei suddetti requisiti dovrà essere puntualmente dichiarato nella offerta tecnica, e dovrà essere documentato con materiale illustrativo o documentazione tecnica originale e sottoscritta.

54) Domanda

In relazione al paragrafo 4.3.4.1. Caratteristiche tecniche comuni alle diverse classi al punto 7, al fine di rispettare il requisito di compattezza della soluzione richiesta (10U)

è possibile offrire parte o tutta la successiva ed eventuale espansione capacitiva con meccaniche di capacità e prestazioni superiori (146GB a 15000 RPM) ?

Risposta

V. risposta alla domanda n.9

55) Risposta

In relazione al paragrafo 4.3.5. Switch SAN al punto 1,

lo Switch SAN si intende come funzione o come effettivo numero di apparati?

Risposta

Lo switch SAN è inteso come oggetto di fornitura e quindi in termini di effettivo numero di apparati, ognuno dotato delle sue caratteristiche fisiche, di nome commerciale/modello, di part number, di numero di serie, etc.

56) Domanda

In relazione al punto 5 del Capitolato Tecnico, viene richiesto il NOS per l'esecuzione della fornitura e dei servizi connessi.

Si chiede di specificare se per le attività di trasporto e consegna delle apparecchiature tale requisito debba essere soddisfatto.

Risposta

Si, tale requisito deve essere soddisfatto anche con riferimento alle attività dedotte nella domanda.

Ai sensi di quanto stabilito nel par. 5.2.1 del Capitolato Tecnico "Il servizio di consegna ed installazione dovrà essere erogato dal Fornitore, attraverso proprio personale specializzato, presso ciascuno degli Uffici interessati, prevedendo la consegna presso la sede di ciascun Ufficio delle apparecchiature hardware di competenza dell'Ufficio stesso e la successiva installazione delle predette apparecchiature nei luoghi e nei locali indicati di volta in volta indicate dal personale dell'Amministrazione.

Tali attività si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione del Sistema operativo, verifica della funzionalità delle apparecchiature, asporto

dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.”

57) Domanda

In rif Riferimento: Allegato 6 – Capitolato Tecnico, Par. 2.2.1 – Sedi degli uffici giudiziari e quantitativi di fornitura hardware –, pag. 10, punto 4.

Requisito: “I sistemi operativi di cui al precedente punto e la relativa documentazione dovranno essere in lingua italiana”.

Si chiede alla luce del fatto che non tutti i sistemi operativi di cui al suddetto requisito prevedono la documentazione in lingua italiana, si chiede in tal caso la possibilità di presentare la documentazione in lingua inglese.

Risposta

V. risposta alla domanda n. 7

58) Domanda

In Riferimento: Allegato 6 – Capitolato Tecnico, Par. 4.3.1.1 – Caratteristiche tecniche comuni alle diverse classi di Data Base server –, pag. 21, punto 10.

Requisito:

“Il server dovrà essere equipaggiato di controller di dischi interni di tipo integrato Ultra160 SCSI, con funzionalità hardware RAID 1. Valori migliorativi rispetto a questa caratteristica specifica minima saranno oggetto di valutazione secondo quanto stabilito nel successivo paragrafo 6.1 ”.

Nel caso di proposta di server di classe Enterprise che, come tutti i dispositivi di questa classe, non posseggono un raid controller integrato, si chiede di sapere se è possibile proporre una configurazione con raid controller integrato nello storage array piuttosto che nel server stesso, visto che ciò consente anche al server di non subire l'overhead della gestione del RAID.

Risposta

La configurazione prospettata non rispetta quanto statuito dal Capitolato Tecnico, al punto 4.3.1.1-10 che testualmente dispone: “Il server dovrà essere equipaggiato di controller di dischi interni di tipo integrato Ultra160 SCSI, con funzionalità hardware RAID 1. Valori migliorativi rispetto a questa caratteristica specifica minima saranno oggetto di valutazione secondo quanto stabilito nel successivo paragrafo 6.1 ”.

Si veda al riguardo anche la risposta al quesito n. 27.

59) Domanda

In Riferimento: Allegato 6 – Capitolato Tecnico, Par. 4.3.1.1 – Caratteristiche tecniche comuni alle diverse classi di Data Base server –, pag. 21, punto 15.

Requisito:

“Il server dovrà essere equipaggiato con almeno due controller per Network Gigabit.Ethernet 10/100/1000-Mbps full-duplex integrate”.

Si Chiede Alla luce del fatto che i server di classe Enterprise, per poter ottenere la massima configurabilità ed affidabilità nonché un elevato numero di slot PCI disponibili, prevedono un numero ridotto di device integrati ma, allo stesso tempo, più di un bus PCI di modo che, distribuendo opportunamente le interfacce su questi, si possa garantire la continuità dei collegamenti con la rete e con le periferiche anche in caso di rottura di uno di questi bus, si chiede di sapere se è possibile proporre server di classe Enterprise con una ethernet integrata ed un'altra su PCI.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 27.

60) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico – Allegato 6 – par. 2.2.1.4 – pag. 10

Visto che vengono richiesti i iSstemi Operativi in lingua italiana e in considerazione che la maggior parte dei sistemi NAS e Storage sono nativi e disponibili solo in lingua inglese, si può ritenere accettabile la fornitura di tali sistemi e della relativa documentazione in lingua inglese?

Risposta

V. risposta alla domanda n. 7

61) Domanda

In riferimento capitolato tecnico parag. 4.3.1.1-6 pag. 22

In riferimento al potenziale della singola partizione del Server a 8 processori , quale è il valore richiesto per “ TpmC “ considerato che l'indicazione minima di “130.000” in cifre o di “ Centosettantamila “ in lettere .

Risposta

Vedi errata corregge n. 1

62) Domanda

Riferimento capitolato tecnico allegato paragrafo 4.3.4.1-1 pag. 30

Riferito alla fornitura di Storage e alla dimensione dei dischi da Voi richiesti da 73Gb l'altezza del cabinet rack 19" a 10 U è raggiungibile con la configurazione base richiesta di 2TB ; considerando invece anche la Vostra richiesta di espandibilità a 4 TB occorre evidenziare che tale prestazione non è raggiungibile a meno di utilizzare dischi di capacità superiore .

Si chiede di confermare tale interpretazione ipotizzando una maggiore altezza del cabinet o una maggiore dimensione dei dischi .

Risposta

V. risposta alla domanda n.9

63) Domanda

Riferimento Disciplinare di Gara parag. 2 rif. Prestazioni Contrattuali pag. 3

In riferimento all'avvio operativo e la verifica di funzionalità quale è il valore richiesto come limite di tempo (espresso in giorni) per la configurazione , avvio operativo e verifica di funzionalità ; " 30 " giorni come espresso in cifre o " venti " come spresso in lettere .

Risposta

Vedi errata corrige n. 6

64) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.2.1 pag. 14 si chiede di specificare quale altre piattaforme diverse da Oracle vengono utilizzate dall'Amministrazione.

Risposta

Le altre piattaforme diverse da Oracle utilizzate dall'Amministrazione sono:

- **SQL SERVER**
- **DB2 (Informix)**
- **ACCESS**
- **DBF**

65) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.2.1 pag. 15 si chiede di specificare quale siano le funzioni di compatibilità con il sistema di gestione acquisito dall'amministrazione richieste per gli apparati diversi dai Server e previsti in fornitura

Risposta

Come definito nel Capitolato tecnico al paragrafo 4.1, l'installazione dei moduli del sistema di gestione è previsto per tutti i sistemi di elaborazione oggetto della fornitura (database server e blade server).

Il dettaglio delle installazioni è riportato alla risposta n.49.

Per tutte le altre apparecchiature per le quali è stata richiesta la possibilità di effettuare gestione remota, è sufficiente la compatibilità a livello SNMP.

66) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.2.1 pag. 15 si chiede di specificare quale sistema operativo "Open Source" tra quelli presenti sul mercato debba essere installato sulle schede Blade Server

Risposta

Potrà essere proposto un qualsiasi sistema operativo Open Source, nel rispetto che la definizione di Software Open Source (reperibile all'indirizzo www.opensource.org) prevede in termini di disponibilità del codice sorgente, regole per la distribuzione ed il licensing del codice e del software, regole in termini di modificabilità e redistribuzione del codice modificato.

Qualora il packaging offerto prevedesse procedure, tool, frammenti di software non Open Source o commerciale, dovrà essere data opportuna informazione della circostanza in sede di offerta tecnica e dovranno essere fornite senza alcun onere o responsabilità per l'Amministrazione le relative licenze d'uso.

67) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.2.3 pag. 16 si chiede di specificare quale siano le tecniche di load balancing previste per lo storage

Risposta

Come descritto nel Capitolato Tecnico al paragrafo 4.2.3 , le strategie e le tecniche di load balancing per lo storage saranno definite ed applicate dall'Amministrazione nel momento in cui si rendesse necessario un'adeguamento delle strutture.

Questo naturalmente compatibilmente con i limiti di scalabilità delle apparecchiature acquisite.

68) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.2.3 pag. 17 si chiede di specificare se i sottosistemi di storage devono prevedere un numero di alloggiamenti vuoti per i dischi pari al numero di alloggiamenti con disco in maniera da poter raddoppiare la capacità di spazio raw in qualsiasi momento e con dischi di pari capacità, in caso contrario chiarire

Risposta

La scalabilità graduale fino alla capacità massima totale di almeno 4TB (raw) di spazio disco richiesta nel Capitolato Tecnico al punto 4.3.4.1-7, verrà effettuata esercitando l'acquisto di quantità variabili di componenti opzionali denominati OpzStorageSpace e definito al punto 4.4.3-1 del Capitolato Tecnico, il cui prezzo forfettario offerto dovrà essere comprensivo di tutti i costi addizionali dovuti a tipologia di disco, aggiunta di cestelli o di cassette di espansione, di cavi in fibra, etc.

69) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.2.5 pag. 18 si chiede di specificare se tutte le apparecchiature fornite in funzioni delle configurazioni A,B e C devono essere dotate delle funzioni necessarie a ridurre i tempi di disservizio (rilevamento guasti,attivazione allarmi,riconfigurazione automatica...) o se tali funzioni devono essere previste solo per i server

Risposta

In funzione della tipologia e della complessità dell'apparecchiatura, ed in dipendenza dalle funzionalità di recovery previste e descritte diffusamente nel Capitolato Tecnico (ridondanza degli alimentatori, delle ventole, dei dischi di sistema in configurazione RAID, dei percorsi di connessione, etc.) nonché in relazione alle apparecchiature offerte, il requisito generale di disporre di funzionalità atte a ridurre i tempi di disservizio dovrà essere rispettato da tutte le apparecchiature oggetto di fornitura.

70) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.2.5 pag. 18 si chiede di specificare se tutte le funzioni necessarie a ridurre i tempi di disservizio (rilevamento guasti,attivazione allarmi,riconfigurazione automatica...) devono essere native dei sistemi forniti o possono essere ottenute tramite schede apposite

Risposta

Le funzioni necessarie a ridurre i tempi di disservizi previste come requisito generale per tutte le apparecchiature al paragrafo 4.2.5 del Capitolato Tecnico sono da intendersi come normalmente intrinseche alle apparecchiature stesse (vedere anche risposta alla domanda n.69).

71) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.2.7 pag. 19 si chiede di specificare se per rispettare i requisiti generali di "Semplicità di Gestione" tutte le apparecchiature previste in fornitura A B e C devono essere dello stesso Produttore (DB Server+Blase Server+NAS... Produttore 1) o se invece si debba intendere che debbano essere dello stesso Produttore tipologie di apparati uguali (DB Server Produttore 1,Blade Server Produttore 2,NAS Produttore Produttore 3)

Risposta

Il Capitolato Tecnico non esprime nessun vincolo in merito ai produttori degli apparati.

Il requisito espresso dal Capitolato Tecnico al paragrafo 4.2.7 statuisce che le apparecchiature dovranno essere uniformi in termini di tipologia e di modello di apparecchiature su tutte le configurazioni (A, B e C) e su tutto il lotto.

Per ogni tipologia di apparecchiatura dovrà quindi essere offerto lo stesso modello per tutte le diverse sedi, e le differenze fra le classi (laddove esse siano previste) dovrà essere solo in termini di configurazione minima prevista. Questo permetterà all'Amministrazione di ridisegnare e/o consolidare ulteriormente l'infrastruttura, durante e dopo i termini di vigenza contrattuale, senza alcun problema legato all'eterogeneità delle apparecchiature.

72) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.3.1 pag. 22 si chiede di specificare se per i Database Server si debba considerare come soglia minima il valore di 130.000 tpc-c oppure il valore espresso in lettere di 170.000

Risposta

Vedi errata corrige n. 1

73) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.3.1 pag. 22 si chiede di specificare, anche in considerazione di quanto espresso nel paragrafo 7.1 del Capitolato tecnico, se i valori TPC-c devono essere considerati come assoluti ,cioè riferiti a quanto espresso le sito web WWW.TPC.ORG e in quella configurazione Sistema Operativo + RDBMS, oppure relativi ,cioè da ottenere con configurazioni di Sistema Operativo + RDBMS attualmente in esercizio presso l'amministrazione (Windows 2003 enterprise edition e Oracle 7-9)

Risposta

Come previsto dal Capitolato Tecnico al punto 4.3.1-6, successivamente corretto con errata corrige n.1 “Il server dovrà essere dotato di un potenziale prestazionale in singola partizione su 8 processori di almeno 130.000 (centotrentamila) tpmC, ottenibile eseguendo il benchmark di riferimento TPC-C rev. 5.1 o superiore. Tale caratteristica dovrà essere espressa tramite rapporto conforme al benchmark e sarà oggetto di verifica secondo le modalità espresse al paragrafo 7.1.” Trattandosi di un potenziale prestazionale, non è posto alcun limite di configurazione per la coppia Sistema Operativo/RDBMS che peraltro dovrà essere dichiarato insieme al modello ed alla quantità di processori in conformità al rapporto da sottomettere per la verifica.

74) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.3.1 pag. 23 si chiede di specificare se sia possibile offrire per il Controller RAID dei dischi interni ,quelli su cui è installato il Sistema Operativo, tecnologia alternativa allo SCSI (Serial ATA) che attualmente offre prestazioni e livelli di RAID non dissimili dallo SCSI ma ha costi molto inferiori

Risposta

Come richiesto nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara, al paragrafo 4.3.1.1-10 ed al successivo punto -11, i componenti richiesti dovranno avere interfaccia SCSI di tipo ULTRA160. Nel rispetto dello standard di interfaccia SCSI e della configurazione in RAID1 dei dischi, l'utilizzo di componenti che permettano un fruibile incremento del transfer rate è oggetto di attribuzione di punteggio tecnico

75) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.3.2.2 pag. 27 si chiede di confermare la fornitura delle schede blade dove non viene richiesta l'installazione di nessun sistema operativo (Windows/OpenSource);

Risposta

Vedi errata corrige n. 3

76) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.3.3 pag. 29 si chiede di specificare con quali agenti del sistema Tivoli dell'Amministrazione devono essere compatibili gli apparati NAS

Risposta

V. risposta alla domanda n.65

77) Domanda

Nel Capitolato tecnico si chiede di specificare,in generale, con quali agenti del sistema Tivoli dell'Amministrazione devono essere compatibili gli apparati diversi dai sistemi server

Risposta

V. risposta alla domanda n.65

78) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.3.4.1 pag. 31 si chiede di specificare se sia possibile offrire una soluzione per il disk storage array che memorizzi la configurazione su supporto diverso dalla cache protetta da batteria tampone come ad esempio un hard disk che garantirebbe una affidabilità maggiore non essendoci fisicamente limiti temporali per la conservazione delle informazioni di configurazione

Risposta

Fermo restando il requisito minimo espresso nel Capitolato Tecnico al punto 4.3.4.1-5 che richiede la presenza di una memoria cache mirrored da almeno 128MB per ogni controller, e quello relativo alla salvaguardia dei dati in esse contenuti per un periodo minimo di 48 ore garantito in assenza di alimentazione, valori migliorativi rispetto a queste caratteristiche specifiche minime saranno oggetto di valutazione secondo quanto stabilito nel paragrafo 6.1 del Capitolato stesso.

79) Domanda

Capitolato tecnico, si chiede di specificare,in generale, se per i sistemi diversi di Server per soddisfare il requisito di compatibilità con Tivoli sia sufficiente la compatibilità a livello SNMP dato che non è tecnicamente possibile installare gli agenti tivoli su Disk Storage Array, Switch SAN, Switch LAN, Tape Library e NAS (in caso non siano server)

Risposta

V. risposta alla domanda n.65

80) Domanda

Capitolato tecnico, si chiede di specificare se per i benchmark reattivi ai sistemi NAS (Spec_sfs) debba essere considerato traffico UDP o TCP.

Risposta

Come richiesto nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara, al punto 4.3.3-5 “Il NAS dovrà essere dotato di un potenziale prestazionale capace di garantire almeno 3000 ops/sec con response time non superiore a 5.0 ms (benchmark di riferimento SPECsfs) per le funzionalità NFS e almeno 400 Mb/s con response time non superiore a 2.5 ms (benchmark di riferimento NetBench) per le funzionalità CIFS. Tale caratteristica dovrà essere espressa tramite rapporto conforme al benchmark e sarà oggetto di verifica secondo le modalità espresse al paragrafo 7.1.”.

Il fornitore potrà quindi considerare la tipologia di traffico (UDP o TCP) in grado di valorizzare al meglio il potenziale prestazionale dell'apparecchiatura proposta.

81) Domanda

Nel Capitolato tecnico cap. 4 paragrafo 4.3.6 pag. 33 requisito 5 si chiede di specificare se si intenda indicare uno switch stackable o meglio uno switch impilabile attraverso opportuni bus di comunicazione ad alta velocità

Risposta

Come specificato nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara, al punto 4.3.6-5, non viene vincolata alcuna scelta tecnologica e costruttiva riguardo gli apparati LAN (stack, chassis, backplane, etc.), ma viene semplicemente richiesto che l'interconnessione ad altre apparecchiature di LAN switching per garantire future espansioni (negli ovvi limiti di compatibilità e di eterogeneità costruttiva) possa avvenire attraverso una interfaccia di espansione specifica, e non attraverso porte di tipo operativo.

82) Domanda

Capitolato tecnico, si chiede di specificare se i sistemi server devono essere consegnati già provvisti di sistema operativo (Windows-Open Source), paragrafo 2.2.1 pagina 10 o se l'installazione deve essere prevista dopo la consegna presso le sedi dell'Amministrazione dei server paragrafo 5.2.1 pagina 44

Risposta

Come richiesto nell'Allegato 6 – Capitolato Tecnico del Disciplinare di gara, al paragrafo 2.2.1, Ciascun sistema di elaborazione dovrà essere consegnato ed avviato presso le sedi indicate già corredato del sistema operativo, comprensivo di licenza e manuale d'uso.

83) Domanda

In rif. Allegato 4.3.1 Sistemi di elaborazione Data Base Server; alla pag. 22 punto 6 si parla dei minimi requisiti in termini restazionali dei server. Il valore riportato in cifre (130.000) non concorda con quello riportato in lettere (170.000)

Quale è il valore di riferimento?

Risposta

Vedi errata corrige n. 1

84) Domanda

Nella parte relativa ai Blade Server:

sotto paragrafo 4.3.2.2 caratteristiche tecniche distintive classeA: al punto -1 si parla di 6 moduli Blade Server per ogni Blade.

Al punto -2 si specifica che tre moduli andranno configurati con Sistema Operativo Windows 2003 Enterprise Edition (licenza GOL C).

Al punto -3 si specifica che un modulo dovrà essere configurato con sistema operativo Open Source e fornito comunque di una licenza per Sistema Operativo Windows 2003 Server Enterprise Edition:

La stessa situazione si ripropone anche nei sottoparagrafi 4.3.2.3 e 4.3.2.4. In entrambi i casi per i due moduli non viene specificato il sistema operativo.

Come devono essere configurati i restanti 2 moduli?

Risposta

Vedi errata corrige n. 3, 4 e 5 e la risposta alla domanda n. 42.

Distinti saluti